

# PROGETTO “ENVITOUR”

RISORSE NATURALI E STRUMENTI DI PROMOZIONE CONDIVISI



## Il turismo sostenibile per le aree protette e la Carta del Turismo Sostenibile

## Regolamento europeo Ecolabel: adesione al sistema e opportunità competitive; Criteri di adesione per le strutture ricettive

**Alberto Monaco**  
**MIXO Consulting Srl**



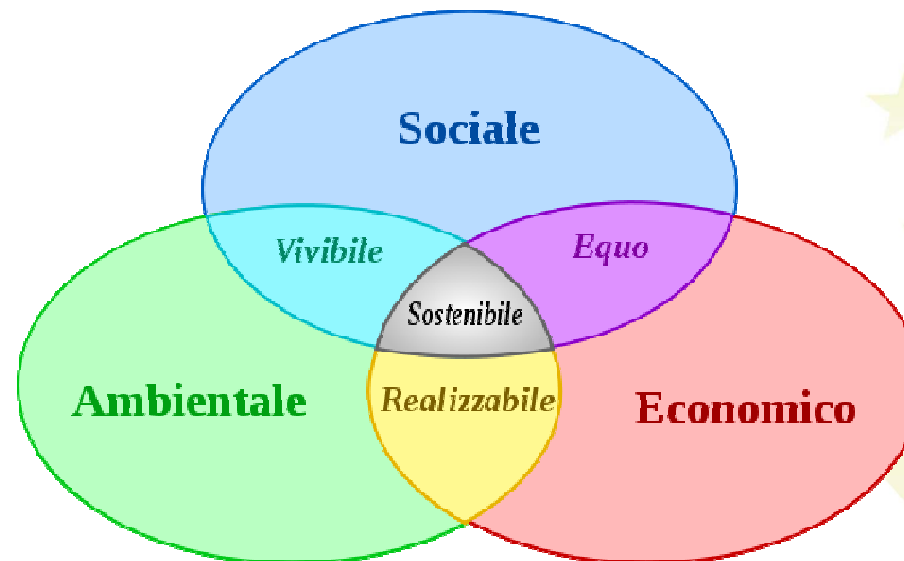
Programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Svizzera  
Le opportunità non hanno confini  
Progetto ENVITOUR cofinanziato dal  
Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR)



# Il Turismo Sostenibile per le Aree Protette



## SVILUPPO SOSTENIBILE



**“rispondere ai bisogni delle generazioni attuali,  
senza compromettere la capacità delle generazioni  
future di rispondere ai propri”** (Rapporto Brundtland, 1987)

# Carta Europea del Turismo Sostenibile



La Carta appartiene alla **Federazione EUROPARC**, organizzazione pan-europea delle aree protette.

Fu sviluppata da un gruppo di lavoro europeo con rappresentanti delle **aree protette**, del **settore turistico** e dei loro partner, sotto l'egida di EUROPARC.

La Carta è una delle priorità per **i parchi europei** definite nel programma d'azione dell'UICN (Unione Internazionale Conservazione Natura) *Parks for Life* (1994).



# Carta Europea del Turismo Sostenibile



**Gli scopi fondamentali della Carta Europea per il Turismo Sostenibile sono:**

- **aumentare la conoscenza e il sostegno per le aree protette europee come parte fondamentale del nostro patrimonio da preservare per la fruizione delle generazioni attuali e quelle a venire.**
- **Migliorare lo sviluppo sostenibile e la gestione del turismo nelle aree protette, rispettando i bisogni dell'ambiente, dei residenti, delle imprese locali e dei visitatori.**

# Carta Europea del Turismo Sostenibile



La Carta **impegna i firmatari** ad attuare una strategia a livello locale in favore di un **“turismo sostenibile”**, definito come *“qualsiasi forma di sviluppo, pianificazione o attività turistica che rispetti e preservi nel lungo periodo le risorse naturali, culturali e sociali e contribuisca in modo equo e positivo allo sviluppo economico e alla piena realizzazione delle persone che vivono, lavorano o soggiornano nelle aree protette”*.

# Carta Europea del Turismo Sostenibile



La Carta è suddivisa in **tre sezioni**:

I. Turismo sostenibile per l'**area protetta**.

II. Turismo sostenibile per **imprese turistiche locali**.

III. Turismo sostenibile per i **tour operator**.

L'adesione delle imprese turistiche è subordinata a quella dell'area protetta in cui risiedono.

Viene **promossa l'adozione di marchi di qualità ecologica** da parte delle strutture (Es.: Ecolabel).

# Carta Europea del Turismo Sostenibile



## I **Parchi Italiani** che hanno ottenuto la Carta:

- **Parco Nazionale Monti Sibillini**
- **Parco Naturale Alpi Marittime**
- **Parco Naturale Adamello Brenta**
- **Parco Regionale dell'Adamello**
- **Aree Protette delle Alpi Lepontine**
- **Sistema di Aree Protette dell'Oltrepò Mantovano**
- **Parco Alto Garda Bresciano**

[Fonte FEDERPARCHI]

 **Federparchi**

# Che cos'è l'ECOLABEL?



L'Ecolabel è uno **schema volontario europeo**, nato nel 1992 per incoraggiare la diffusione sul mercato di **prodotti e servizi a impatto ambientale ridotto** rispetto ad altri prodotti/servizi dello stesso tipo. [Regolamento CE n° 1980/2000]

I prodotti e servizi che hanno ottenuto l'Ecolabel sono riconoscibili attraverso il **marchio a forma di fiore**.

Lo schema Ecolabel si applica ad un numero sempre crescente di **gruppi** di prodotti e servizi, quali ad esempio i prodotti per la pulizia, i lubrificanti, i **servizi di ricettività turistica**; per ogni gruppo sono definiti specifici e rigorosi **criteri ambientali** da rispettare.



# A quali prodotti/servizi si applica l'Ecolabel?



**APAT**

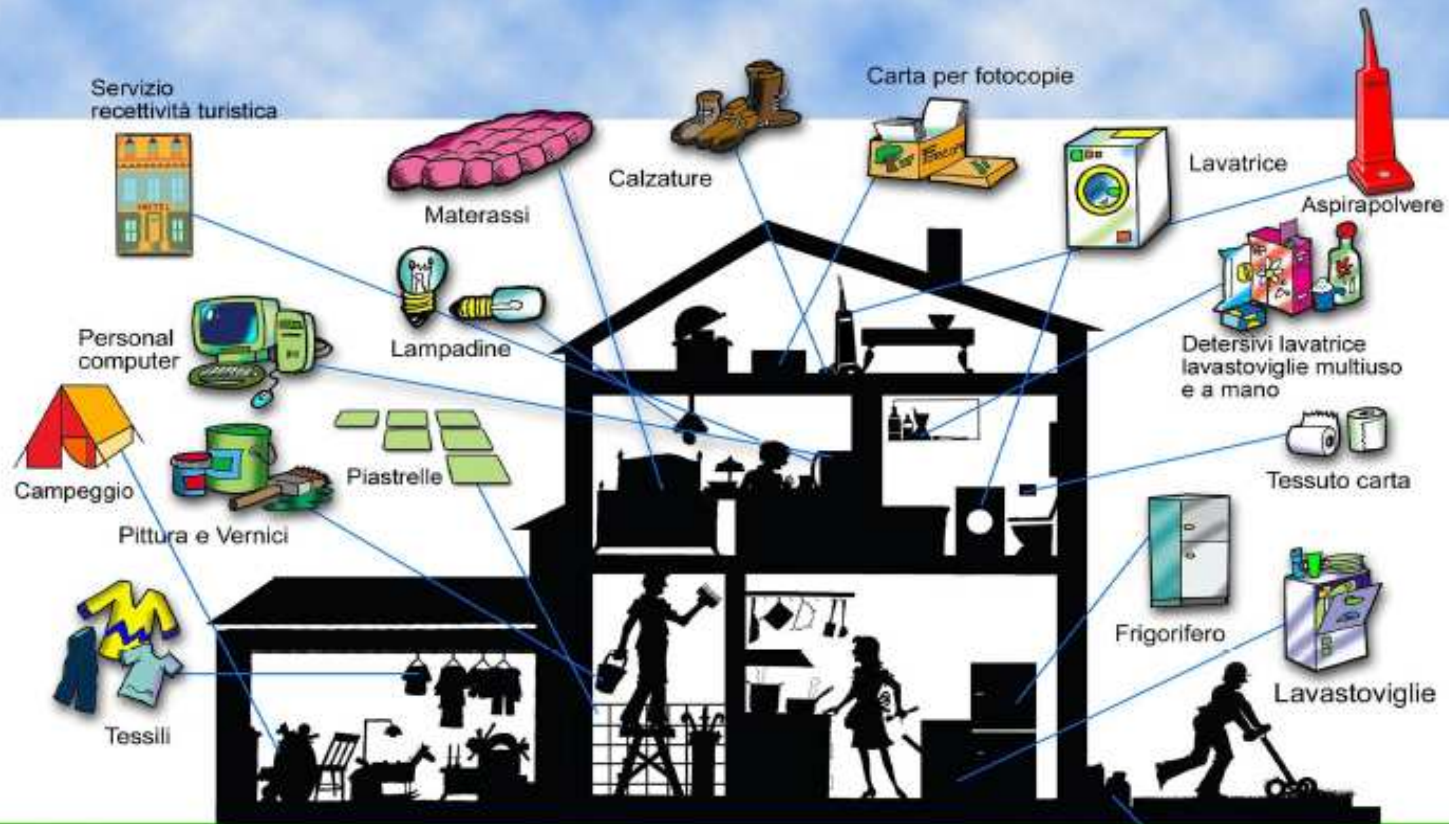
Agenzia per la protezione  
dell'ambiente  
e per i servizi tecnici



Comitato  
per l'Ecolabel  
e per l'Ecoaudit

## ECOLABEL

é più facile scegliere prodotti che rispettano l'ambiente



Ammendanti



# Chi rilascia il Marchio Ecolabel?



**Il rilascio del Marchio Ecolabel vede il coinvolgimento dei seguenti soggetti:**

**Il Comitato Ecolabel Ecoaudit** è responsabile del rilascio del marchio Ecolabel in Italia

**L'ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale** (ex APAT– Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici) fornisce il supporto al Comitato per tutte le attività tecniche inerenti lo sviluppo, la diffusione e la concessione del marchio Ecolabel

**I laboratori accreditati** dal Ministero delle Attività Produttive per lo svolgimento delle eventuali prove richieste per la concessione del marchio

# Qual è l'iter per ottenere il Marchio Ecolabel?

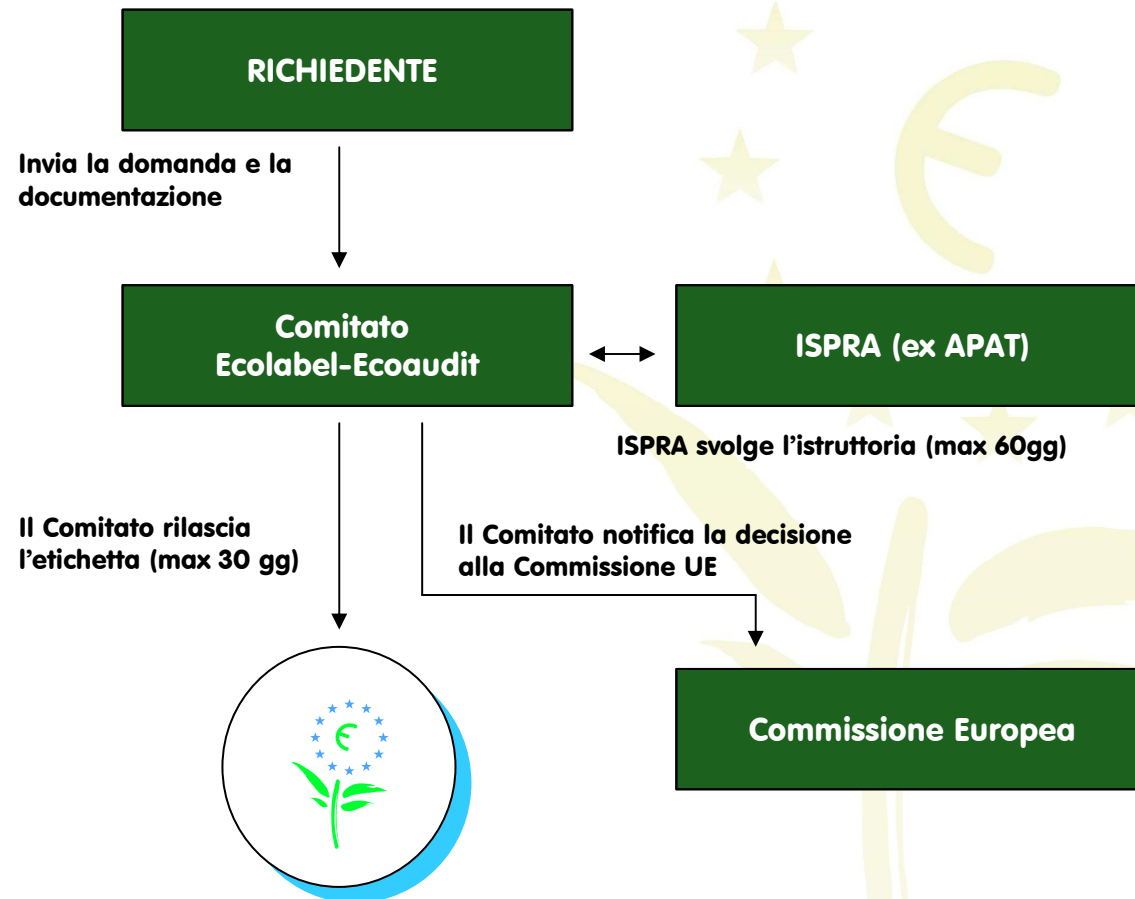


Le procedure di verifica sono tenute più semplici ed economiche possibile.

Si riferiscono principalmente alla produzione di documentazione.

Le misure principali di verifica sono:

- Documentazione
- Dichiarazione
- Ispezione.



# Diffusione Ecolabel in Europa?



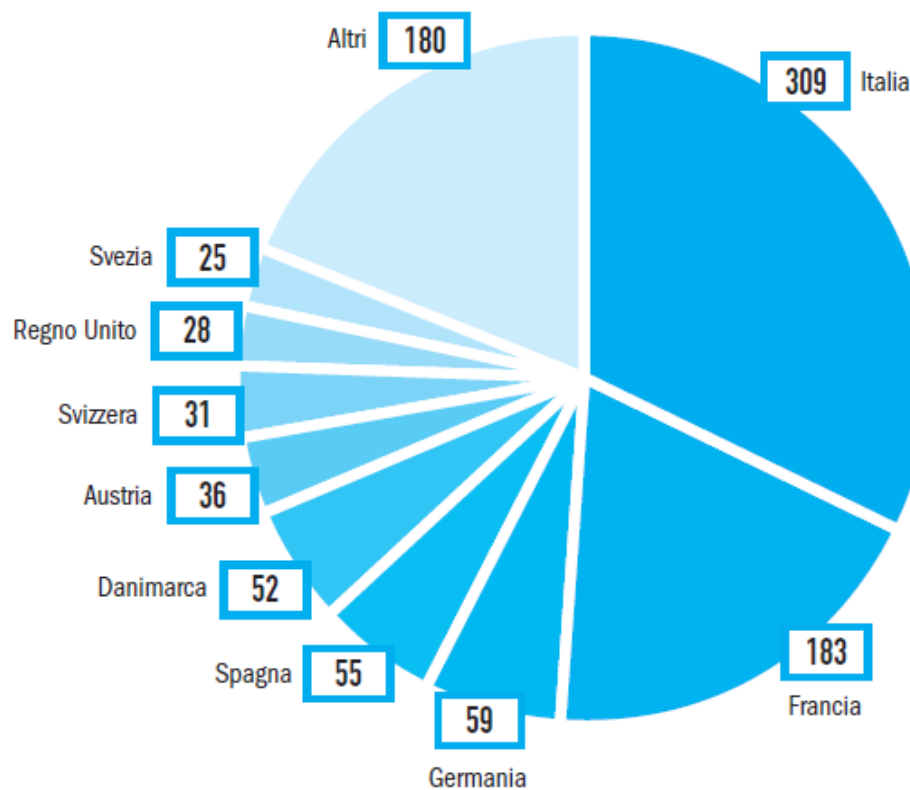
**L'Italia è il paese europeo con il maggior numero di aziende che hanno ottenuto il marchio Ecolabel su uno o più dei propri prodotti o servizi.**

(Fonte "Il Fiore" – Ottobre 2009)

## Fatti e cifre

### Il Fiore per paese \*

Paese | Numero di aggiudicazioni > TOTALE 958



\* Numero di aggiudicazioni a fine ottobre 2009

# Diffusione Ecolabel per prodotto?



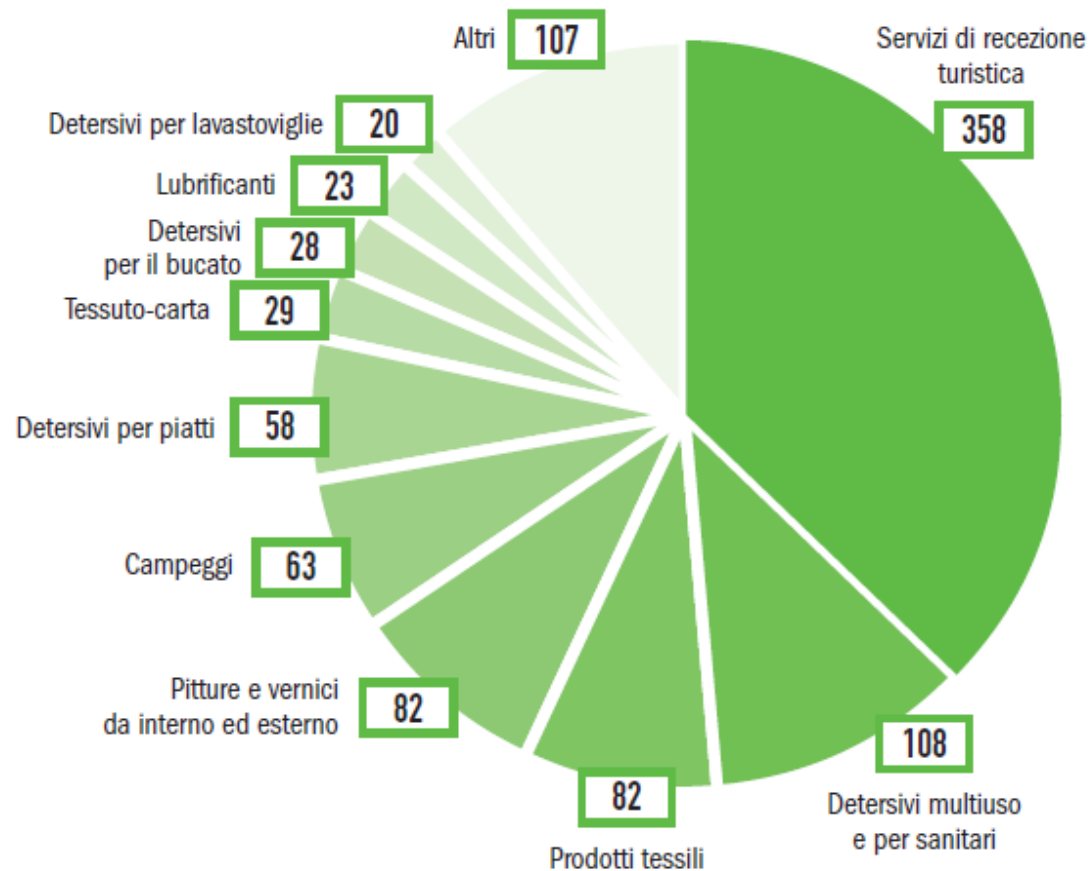
Grazie al grande contributo italiano i servizi di ricezione turistica sono il gruppo con il maggior numero di aggiudicazioni in Europa.

Seguono, a grande distanza, i detersivi.

(Fonte "Il Fiore" – Ottobre 2009)

## Il Fiore per gruppo di prodotti \*

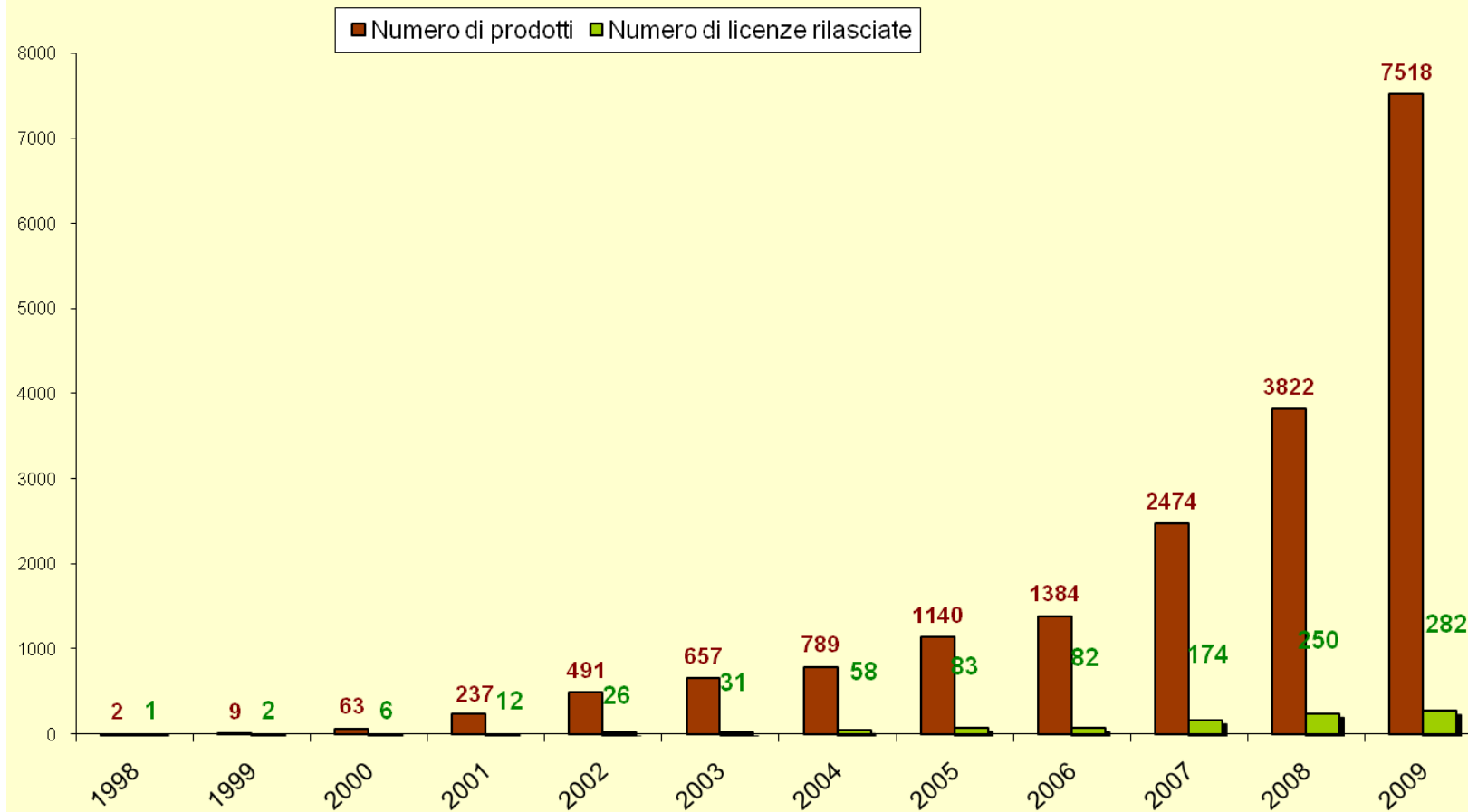
Gruppo di prodotti | Numero di aggiudicazioni > TOTALE 958



# Crescita Ecolabel negli anni?



ITALIA-Evoluzione Numero **Prodotti** e **Licenze** Ecolabel europeo dal 1998 ad aprile 2009



# I consumatori conoscono Ecolabel?



Un sondaggio dell'Eurobarometro condotto ad **aprile 2009** ha mostrato che un numero sempre maggiore di Europei è sensibile all'Ecolabel.

La percentuale media di **pubblico sensibilizzato** corrisponde al **40%**. Un ulteriore **19%** ha dichiarato di aver acquistato prodotti con il simbolo del "fiore".

In un'inchiesta simile condotta nel **2006**, solo una media dell'**11%** degli intervistati aveva dichiarato di aver sentito parlare dell'Ecolabel e di sapere cosa rappresentasse.

Inoltre, è incoraggiante sapere che, secondo il sondaggio, il **47%** degli Europei è disposto a fare attenzione ai marchi di qualità ecologica.

Quasi **la metà dei cittadini europei** ha dichiarato che i marchi ecologici occupano un ruolo importante nelle loro scelte d'acquisto.

# Servizi di Ricettività Turistica?

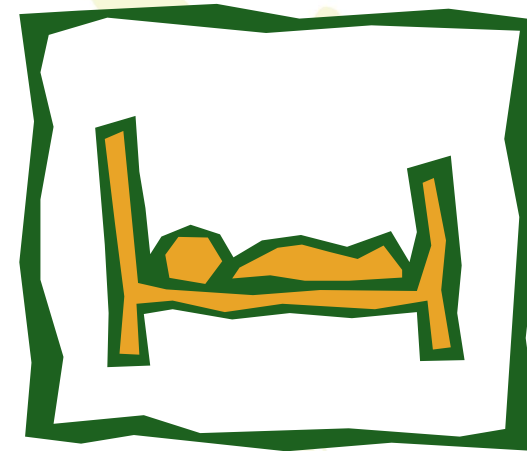


[Decisione della Commissione CE n° 578/2009]

Il gruppo di “prodotti” **servizio di ricettività turistica** comprende l’erogazione a **pagamento del servizio di pernottamento** in strutture ricettive **al chiuso** dotate di stanze adeguatamente attrezzate con **almeno un letto**, offerto come attività principale a turisti, viaggiatori e ospiti.

Il servizio di pernottamento **può comprendere** l’erogazione di servizi di **ristorazione, attività di fitness e ricreative e/o spazi verdi**.

I servizi di ristorazione comprendono la prima colazione; le attività/strutture di fitness e ricreative comprendono saune, piscine e altre strutture analoghe che si trovino nel perimetro della struttura ricettiva e gli spazi verdi comprendono parchi e giardini accessibili agli ospiti.



# Quali tipi di strutture ricettive?



**Alberghi**  
**Motel**  
**Case albergo**  
**Locande sulla strada**  
**Alberghi sulla spiaggia**  
**Villaggi turistici**  
**Pensioni**  
**Residenze turistiche**  
**Bed and Breakfast (B&B)**  
**Fattorie (Agroturismi)**  
**Case di campagna**  
**Alloggi per vacanze**  
**Campeggi (con bungalow)**  
**Ostelli della gioventù**  
**Alloggi e case vacanze per anziani, dipendenti, lavoratori e studenti**  
**Rifugi di montagna**  
**Stabilimenti di cura**  
**Campi lavoro e campi vacanze**  
**Centri congresso**  
**Camere in affitto presso case private**  
**Alloggi affittati da privati o agenzie**



# Quanto costa Ecolabel?



Le spese per l'ottenimento e mantenimento del marchio Ecolabel sono ridotte al minimo, in modo da favorire l'adesione delle **piccole e medie imprese**; ulteriori riduzioni sono previste per le **microimprese** (una microimpresa deve avere organico inferiore a 10 persone e fatturato annuale fino a 2 milioni di euro).

	Spese d'istruttoria	Diritti annuali
<b>Spesa</b>	<b>€ 300</b>	0,15% del volume annuale delle vendite ridotto del 50%. [Valore vendite = prezzo del pernottamento (senza servizi aggiuntivi) x n° di pernottamenti]
<b>Importo min – max*</b>	<b>€ 300</b>	<b>€ 100 - € 25.000</b>
<b>Riduzioni per PMI</b>	25%	25%
<b>Riduzione per micro-imprese</b>	75%	/
<b>Riduzioni per registrazione EMAS e certificazione ISO 14001</b>	/	15%
<b>Esempio 1</b>	<b>Struttura con 30 letti</b> Numero pernottamenti all'anno (ipotesi riempimento 50%): 5475 Prezzo medio pernottamento: 50 € Dipendenti: meno di 10 (microimpresa) <b>Spese d'istruttoria</b> = 300 € - 75% = <b>75 €</b> <b>Diritti annuali</b> = (5475 pernottamenti x 50 €)/2 x 0,15% = 205€ - 25% = <b>154 €</b>	
<b>Esempio 2</b>	<b>Struttura con 100 letti</b> Numero pernottamenti all'anno (ipotesi riempimento 50%): 18250 Prezzo medio pernottamento: 50 € Dipendenti: più di 10 (PMI) <b>Spese d'istruttoria</b> = 300 € - 25% = <b>225 €</b> <b>Diritti annuali</b> = (18250 pernottamenti x 50 €)/2 x 0,15% = 684€ - 25% = <b>513 €</b>	

# Come si ottiene il marchio Ecolabel?



Per ottenere l'assegnazione del marchio Ecolabel, il servizio di ricettività turistica deve **soddisfare tutte le seguenti condizioni:**

- a) rientra nel gruppo di prodotti «servizio di ricettività turistica»;
- b) è conforme a tutti i **criteri obbligatori**;
- c) è conforme ad un numero sufficiente di **criteri facoltativi**, al fine di ottenere il necessario numero di punti (almeno **20 punti** per il servizio principale).

Il punteggio suindicato è aumentato dei punteggi indicati di seguito se i servizi indicati sono prestati direttamente dalla direzione o dai proprietari del servizio di ricettività turistica:

- a) 3 punti per il servizio di ristorazione;
- b) 3 punti per gli spazi verdi/aree esterne accessibili agli ospiti;
- c) 3 punti per le attività ricreative/di fitness o 5 punti se le attività ricreative/di fitness sono rappresentate da un centro benessere.



# Quali finalità hanno i criteri?



I criteri mirano a **limitare i principali impatti ambientali connessi con le tre fasi/attività di acquisto, erogazione del servizio, produzione di rifiuti**. In particolare:

- ❖ limitare il **consumo energetico**,
- ❖ limitare il **consumo idrico**,
- ❖ limitare la **produzione di rifiuti**,
- ❖ favorire l'utilizzo di **fonti rinnovabili** e di **sostanze che risultino meno pericolose per l'ambiente**,
- ❖ promuovere la **comunicazione e l'educazione ambientale**.

La struttura ricettiva deve garantire che:

- 1) sia costruita in tutta **legalità** e nel rispetto di tutte le normative e le regole applicabili nella zona in cui è costruita (con attenzione particolare ai **vincoli paesaggistici** ed alla conservazione della **biodiversità**);
- 2) rispetti le normative e le regole comunitarie, nazionali e locali in materia di risparmio energetico, fonti idriche, trattamento e smaltimento delle acque, raccolta e smaltimento dei rifiuti, manutenzione e riparazione delle apparecchiature e le disposizioni in materia di sicurezza e salute;
- 3) l'impresa sia operativa e registrata conformemente alla legislazione nazionale e/o locale e il personale sia assunto e assicurato nel rispetto della legge.

# Quali sono i criteri obbligatori?



<b>ENERGIA</b>	
<b>1. Energia elettrica da fonti rinnovabili</b>	
	Almeno il <b>50 %</b> dell'energia elettrica utilizzata deve provenire da <b>fonti di energia rinnovabili</b> (ove il mercato dell'energia lo consente)
<b>2. Carbone e oli combustibili pesanti</b>	
	Gli oli combustibili pesanti (zolfo superiore allo 0,1 %) e il carbone <b>non devono essere utilizzati</b> quali fonti di energia. (non si applica al carbone usato per i caminetti a fini decorativi).
<b>3. Rendimento e generazione di calore</b>	
	Caldaie e impianti di cogenerazione, nuovi o preesistenti, devono avere caratteristiche tecniche e di <b>elevato rendimento</b> secondo specifiche direttive e normative europee e nazionali.
<b>4. Impianto di condizionamento</b>	
	Efficienza energetica minima ( <b>classe A</b> ) per i <b>condizionatori domestici</b> di nuova installazione.
<b>5. Efficienza energetica degli edifici</b>	
	La struttura ricettiva deve essere conforme alla legislazione nazionale e ai codici di edilizia locali in materia di efficienza energetica e di rendimento energetico degli edifici.
<b>6. Isolamento delle finestre</b>	
	Tutte le finestre delle stanze e delle aree comuni dotate di impianto di riscaldamento e/o condizionamento devono presentare un livello sufficientemente elevato di <b>isolamento termico</b> , in funzione delle normative e delle condizioni climatiche locali, e un livello adeguato di <b>isolamento acustico</b> .

# Quali sono i criteri obbligatori?



## 7. Spegnimento dell'impianto di riscaldamento o di condizionamento

Se l'impianto di riscaldamento e/o di condizionamento non si spegne automaticamente quando le finestre sono aperte, nella stanza devono essere disponibili informazioni facilmente accessibili che ricordino agli ospiti di chiudere la o le finestre. Gli impianti di riscaldamento e/o di condizionamento individuali acquisiti dopo l'ottenimento del marchio Ecolabel devono essere muniti di un sistema di spegnimento automatico in caso di apertura delle finestre.

## 8. Spegnimento delle luci

Se nelle stanze non c'è un dispositivo di spegnimento automatico delle luci, devono essere disponibili informazioni facilmente accessibili che invitino gli ospiti a spegnere le luci quando escono dalla stanza.

## 9. Efficienza energetica delle lampadine

- a) Almeno l'80 % delle lampadine deve presentare un'efficienza energetica di classe A (non applicabile se le caratteristiche delle lampade non lo consentono).
- b) Il 100 % delle lampadine con oltre 5 ore di probabile accensione al giorno deve presentare un'efficienza energetica di classe A (non applicabile se le caratteristiche delle lampade non lo consentono).

## 10. Riscaldamento per esterni

Per riscaldare le aree esterne, come le zone fumatori o le zone di ristorazione all'esterno, la struttura ricettiva può utilizzare solo dispositivi alimentati con fonti di energia rinnovabili.

# Quali sono i criteri obbligatori?



<b>ACQUA</b>	
<b>11. Flusso di acqua da rubinetti e docce</b>	
	<b>Il flusso medio di acqua dai rubinetti e dalle docce, esclusi i rubinetti della cucina e delle vasche, non deve superare i 9 litri/minuto.</b>
<b>12. Cestini per rifiuti nelle toilette.</b>	
	<b>Ogni toilette deve disporre di un adeguato cestino per i rifiuti e gli ospiti devono essere invitati ad utilizzarlo, ove possibile, al posto dello scarico della toilette.</b>
<b>13. Risciacquo degli orinatoi</b>	
	<b>Gli orinatoi devono avere un dispositivo di risciacquo automatico (con timer) o manuale tale da evitare un flusso di risciacquo continuo.</b>
<b>14. Cambio di asciugamani e lenzuola</b>	
	<b>Al loro arrivo gli ospiti devono essere informati sulla politica ambientale della struttura ricettiva. Tale politica prevede il cambio di asciugamani e lenzuola su richiesta degli ospiti o automaticamente alla frequenza fissata dalla politica ambientale della struttura ricettiva o prevista dalla legislazione e/o dalla regolamentazione nazionale.</b>
<b>15. Corretto smaltimento delle acque di scarico</b>	
	<b>La struttura ricettiva deve informare gli ospiti sull'uso corretto degli scarichi per evitare lo smaltimento di sostanze che potrebbero impedire il trattamento delle acque di scarico secondo le modalità previste dal piano di trattamento delle acque reflue urbane e dalle normative comunitarie. In mancanza di un piano di trattamento delle acque reflue urbane, la struttura ricettiva deve fornire un elenco generico delle sostanze che non devono essere smaltite con le acque di scarico.</b>

# Quali sono i criteri obbligatori?



## DETERSIVI E DISINFETTANTI

### 16. Disinfettanti

I disinfettanti devono essere utilizzati **solo dove necessario per conformarsi alle disposizioni di legge in materia di igiene.**

# Quali sono i criteri obbligatori?



## RIFIUTI

### 17. Raccolta differenziata dei rifiuti da parte degli ospiti

**Gli ospiti devono essere informati delle modalità e dei punti per la raccolta differenziata dei rifiuti. Nelle stanze o a una distanza ragionevole da queste devono essere forniti contenitori adeguati per consentire agli ospiti di separare i rifiuti.**

### 18. Raccolta differenziata dei rifiuti

**Attuare la separazione dei rifiuti in categorie appropriate, con particolare attenzione ai rifiuti pericolosi (es.: i toner e le cartucce d'inchiostro delle stampanti, i dispositivi di refrigerazione, le apparecchiature elettriche, le batterie, le lampadine a basso consumo, i prodotti farmaceutici, gli oli e i grassi, ecc.).**

**Se l'amministrazione locale non offre un sistema di raccolta e/o smaltimento differenziato, la struttura deve inviare una lettera (ogni anno) per esprimere la volontà di effettuare la raccolta differenziata e la preoccupazione per la mancanza del sistema.**

**Se l'autorità locale non prevede lo smaltimento dei rifiuti pericolosi, ogni anno il richiedente deve presentare una dichiarazione dell'autorità locale che attesti l'assenza di un sistema di smaltimento dei rifiuti pericolosi.**

# Quali sono i criteri obbligatori?



## 19. Prodotti «usa e getta»

Se non previsto dalla legge, non devono essere utilizzati prodotti per l'igiene del corpo quali shampoo e saponi in confezioni non ricaricabili e altri prodotti non riutilizzabili come cuffie per la doccia, spazzole, lime per unghie e altro.

Se imposto dalla legge, la struttura deve offrire agli ospiti entrambe le soluzioni, invitandoli a utilizzare i prodotti non usa e getta.

I contenitori di bevande (tazze e bicchieri), i piatti e le posate usa e getta possono essere utilizzati solo se sono fabbricati con materie prime rinnovabili e se sono biodegradabili e compostabili.

## 20. Prodotti monodose per la prima colazione

Se non richiesto dalla legge, non devono essere utilizzati prodotti monodose per la prima colazione o altri servizi di ristorazione, ad esclusione delle materie grasse del latte da spalmare (come il burro, la margarina e il formaggio molle), dei prodotti spalmabili di cioccolata o il burro di noccioline e le marmellate e conserve dietetiche o per diabetici.

# Quali sono i criteri obbligatori?



## ALTRI SERVIZI

### 21. Divieto di fumare nelle aree comuni

Nelle aree comuni al chiuso deve essere adibito uno spazio per non fumatori.

### 22. Trasporti pubblici

Agli ospiti e al personale devono essere fornite **informazioni facilmente accessibili su come raggiungere la struttura con i trasporti pubblici**. Se non esiste un sistema di trasporto pubblico adeguato, devono essere fornite informazioni anche su altri mezzi di trasporto preferibili sotto il profilo ambientale.

# Quali sono i criteri obbligatori?



<b>GESTIONE GENERALE</b>	
	<b>I richiedenti certificati EMAS o EN ISO 14001 sono automaticamente conformi ai criteri generali obbligatori di gestione riportati di seguito, ad eccezione dei criteri 27, 28 e 29</b>
	<b>23. Manutenzione e riparazione delle caldaie e degli impianti di condizionamento</b>
	<b>La manutenzione e gli interventi di riparazione delle caldaie e degli impianti di condizionamento devono essere effettuati da professionisti qualificati almeno una volta all'anno, e più frequentemente se previsto dalla legge o se necessario, secondo la normativa vigente e/o le istruzioni del fabbricante. Seguire regole specifiche per gli impianti di condizionamento contenenti almeno 3 kg di gas fluorurati.</b>
	<b>24. Definizione della politica ambientale e del programma d'azione</b>
	<b>La direzione deve disporre di una politica ambientale e formulare una semplice dichiarazione di politica ambientale e definire un programma d'azione preciso per garantire che tale politica venga applicata. La politica ambientale deve essere consultabile dal pubblico. Le osservazioni e le risposte che gli ospiti sono invitati a formulare nell'ambito di un questionario o di una lista di controllo devono essere tenute in considerazione.</b>
	<b>25. Formazione del personale</b>
	<b>La struttura ricettiva deve fornire informazioni e formazione al personale su risparmio energetico, risparmio idrico, sostanze chimiche, rifiuti.</b>

# Quali sono i criteri obbligatori?



<b>26. Informazioni agli ospiti</b>
La struttura ricettiva deve informare gli ospiti sulla <b>politica ambientale</b> che applica, compresi i temi della <b>sicurezza e della sicurezza antincendio</b> , e invitarli a contribuire a metterla in pratica. Sono definite informazioni e azioni specifiche per i diversi settori: <b>energia, acqua e acque di scarico, rifiuti</b>
<b>27. Dati sul consumo di energia e di acqua</b>
La struttura ricettiva deve disporre di procedure per la <b>rilevazione e il controllo dei dati sul consumo complessivo di energia (kWh)</b> , sul consumo di <b>elettricità</b> , sul consumo di <b>altre fonti energetiche (kWh)</b> e sul consumo di <b>acqua (litri)</b> .
<b>28. Altri dati da rilevare</b>
La struttura ricettiva deve disporre di procedure per la <b>rilevazione e il controllo dei dati sui consumi di sostanze chimiche</b> (espressi in kg e/o in litri), con l'indicazione se si tratta di un prodotto concentrato o meno, e sulla <b>quantità di rifiuti prodotta</b> (in litri e/o kg di rifiuti indifferenziati).
<b>29. Informazioni da riportare sul marchio di qualità ecologica</b>
Nel secondo riquadro del marchio di qualità ecologica deve figurare la seguente scritta: « <b>La struttura ricettiva s'impegna attivamente a utilizzare fonti di energia rinnovabili, a risparmiare acqua ed energia, a ridurre i rifiuti e a migliorare l'ambiente locale.</b> »

# Quali sono i criteri facoltativi?



## ENERGIA

30. Generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili (massimo 4 punti)
31. Energia da fonti rinnovabili (massimo 2 punti)
32. Rendimento energetico delle caldaie (1,5 punti)
33. Emissioni di NOx delle caldaie (1,5 punti)
34. Teleriscaldamento (1,5 punti)
35. Cogenerazione di energia termica ed elettrica (1,5 punti)
36. Pompa di calore (massimo 2 punti)
37. Recupero del calore (massimo 1,5 punti)
38. Termoregolazione (1,5 punti)
39. Audit del rendimento energetico degli edifici (1,5 punti)
40. Impianti di condizionamento (massimo 2 punti)
41. Spegnimento automatico dell'impianto di condizionamento e di riscaldamento (1,5 punti)
42. Architettura bioclimatica (3 punti)
43. Frigoriferi (1 punto), forni (1 punto), lavastoviglie (1 punto), lavatrici (1 punto), asciugabiancheria (1 punto) e apparecchiature da ufficio (1 punto) a basso consumo energetico (fino ad un massimo di 3 punti)
44. Asciugamani e asciugacapelli elettrici con sensore di prossimità (massimo 2 punti)
45. Posizionamento dei frigoriferi (1 punto)
46. Spegnimento automatico delle luci nelle stanze (1,5 punti)
47. Controllo del timer della sauna (1 punto)
48. Riscaldamento delle piscine con fonti di energia rinnovabili (massimo 1,5 punti)
49. Spegnimento automatico delle luci esterne (1,5 punti)

# Quali sono i criteri facoltativi?



## ACQUA

- 50. Utilizzo di acqua piovana (2 punti) e di acqua riciclata (2 punti)
- 51. Sistemi di irrigazione automatici per le aree esterne (1,5 punti)
- 52. Flusso di acqua da rubinetti e docce (1,5 punti)
- 53. Scarico dei WC (1,5 punti)
- 54. Consumo di acqua delle lavastoviglie (1 punto)
- 55. Consumo di acqua delle lavatrici (1 punto)
- 56. Temperatura e flusso dell'acqua dei rubinetti (1 punto)
- 57. Timer per docce (1,5 punti)
- 58. Copertura della piscina (1 punto)
- 59. Antigelo (massimo 1,5 punti)
- 60. Indicazione della durezza dell'acqua (massimo 2 punti)
- 61. Orinatoi a risparmio idrico (1,5 punti)
- 62. Specie autoctone utilizzate per nuove piantagioni all'esterno (1 punto)

# Quali sono i criteri facoltativi?



## DETERSIVI E DISINFETTANTI

- 63. Detersivi a marchio Ecolabel o altri marchi ecologici (massimo 3 punti)
- 64. Pitture e vernici per interni e per esterni a marchio Ecolabel o altri marchi ecologici (massimo 2 punti)
- 65. Sostegno ad alternative agli accendifuoco artificiali per barbecue (1 punto)
- 66. Dosaggio del disinfettante per piscine (1 punto) o piscine naturali/ecologiche (1 punto)
- 67. Pulizia meccanica (no sostanze chimiche) (1 punto)
- 68. Giardini e orti biologici (2 punti)
- 69. Insetticidi e repellenti (massimo 2 punti)

## RIFIUTI

- 70. Compostaggio (massimo 2 punti)
- 71. Contenitori per bevande «usa e getta» non vengono venduti (2 punti)
- 72. Smaltimento di grassi/oli (massimo 2 punti)
- 73. Tessuti, mobili e altri prodotti usati (devoluti o venduti) (massimo 2 punti)

# Quali sono i criteri facoltativi?



## ALTRI SERVIZI

- 74. Tetti ricoperti di erba o di piante (2 punti)**
- 75. Comunicazione ed educazione ambientale degli ospiti (massimo 3 punti)**
- 76. Divieto di fumare nelle aree comuni e nelle stanze (massimo 1,5 punti)**
- 77. Biciclette disponibili agli ospiti (1,5 punti)**
- 78. Servizio di trasferimento (1 punto)**
- 79. Bottiglie riutilizzabili o a rendere (massimo 3 punti)**
- 80. Utilizzo di prodotti ricaricabili (massimo 2 punti)**
- 81. Prodotti di carta a marchio Ecolabel o altri marchi ecologici (massimo 3 punti)**
- 82. Beni durevoli a marchio Ecolabel o altri marchi ecologici (massimo 3 punti)**
- 83. Prodotti alimentari locali (promozione e tutela) (massimo 3 punti)**
- 84. Alimenti biologici (massimo 2 punti)**
- 85. Qualità dell'aria negli interni (massimo 4 punti)**

# Quali sono i criteri facoltativi?



## GESTIONE GENERALE

- 86. Registrazione EMAS (3 punti) o certificazione ISO 14001 (2 punti) della struttura ricettiva
- 87. Registrazione EMAS (1,5 punti) o certificazione ISO 14001 (1 punto) dei fornitori
- 88. Conformità dei subappaltatori ai criteri obbligatori (massimo 4 punti)
- 89. Contatori per il consumo di energia e di acqua (1 punto)
- 90. Altre azioni ambientali (massimo 3 punti)

# Riferimenti Internet



<http://www.european-charter.org/home/>  
<http://www.parks.it/federparchi/cets.html>

[http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/index_en.htm)  
<http://www.eco-label.com/italian/>  
<http://www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/Ecolabel/>

<http://www.interreg-italiasvizzera.it/interreg/>  
<http://www.regione.piemonte.it/parchi/ppweb/index.htm>  
<http://www.parcovegliadevero.it/>  
<http://www.studiambientali.to.it/>  
<http://www.mixo.it/>



Questo materiale è disponibile per download sul sito <http://www.parcovegliadevero.it/>

